



SCUOLA AMICA

Settore: *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

Area di intervento: *Attività di tutoraggio scolastico*

Durata del progetto: 12 mesi

Il progetto si realizzerà nel contesto territoriale della regione Sicilia, nelle città di Palermo e Catania, e intende favorire il successo scolastico, attraverso misure didattiche di supporto, degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento garantendo loro una formazione adeguata e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità inespresse.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è incrementare interventi didattici personalizzati per gli alunni con DSA attraverso l'uso di strumenti comprensivi per facilitare la lettura, la scrittura e il calcolo e l'incremento della socializzazione con il gruppo classe attraverso attività extradidattiche per aumentare la loro autostima.

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Le attività previste per gli operatori volontari sono comuni per ogni sede di attuazione e saranno replicate con la stessa metodologia ed impostazione educativa.

Gli operatori volontari con minori opportunità che parteciperanno al progetto avranno lo stesso ruolo e attività previsti per gli altri operatori. La loro condizione di essere giovani con difficoltà economiche non costituisce elemento per metterli in condizioni diversi dagli altri operatori.

Condivideranno le stesse attività durante il corso dell'anno non creando alcun tipo di separazione.

Ogni operatore volontario coordinato dall'OLP e dalle figure professionali coinvolte diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, e protagonista nell'*équipe* che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

Verranno coinvolti nelle riunioni organizzative e gestionali del Centro assumendo essi stessi un ruolo attivo e propositivo (previa informazione e formazione specifica) nell'*équipe* che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. Parteciperanno a tutte le attività formative della sede nonché alle attività ricreative come momento aggregativo con i minori e con gli operatori della sede.

Per ognuna delle attività affidate al volontario vi saranno d'incontro, formazione, studio, programmazione e verifica.

In dettaglio a partire dall'avvio del progetto le risorse umane coinvolte nelle seguenti attività delle varie azioni:

Azioni	Attività
<p>Azione 1 PROGETTIAMO AD IMPARARE</p>	<p style="text-align: center;">Attività 1</p> <p>Individuazione e valutazione dei bisogni degli alunni. I docenti tramite il Dirigente scolastico provvede a segnalare alle famiglie eventuali evidenze, riscontrate nelle prestazioni quotidiane in classe e persistenti nonostante l'applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirato, di un possibile disturbo specifico dell'apprendimento, al fine di poter avviare il percorso per la certificazione della diagnosi da parte del SSN. Predisposizione di "percorsi didattici individualizzati e personalizzati" è l'intervento calibrato sul singolo, anziché sull'intera classe o sul piccologruppo, che diviene "personalizzato" quando è rivolto ad un particolare discente.</p> <p style="text-align: center;">Attività 2</p> <p>Progettazione e programmazione delle attività di recupero e accompagnamento per i soggetti con DSA. Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo.</p> <p style="text-align: center;">Attività 3</p> <p>Attività trasversali iniziali Per definire la situazione di partenza del ragazzo si avvieranno degli incontri tra insegnanti e operatori del sostegno per l'elaborazione di un piano educativo di supporto</p> <p>Incontri scuola/famiglia Incontri tra gli insegnanti e la famiglia esprime una valutazione complessiva sulla reale situazione sulla quale intervenire e predisporre piani d'interventi comuni.</p> <p>Incontri tra docenti Aggiornamento sulle dinamiche dell'orientamento Proposte di programma educativo/didattico/metodologico Discussione dei profili psico-attitudinali Incontri con i consigli di classe, colleghi dei docenti</p>
<p>Azione 2 ANIMIAMOCI IN CLASSE</p>	<p style="text-align: center;">Attività 1</p> <p>ANIMAZIONE DEL TEMPO LIBERO Per favorire il superamento delle eventuali difficoltà relazionali che possono venirsi a creare in classe, i docenti proporranno attività extracurricolari con lo scopo di favorire un coinvolgimento con gli altri compagni di classe. Si proporranno le seguenti attività con cadenza giornaliera differenziandoli nel corso dell'anno scolastico a secondo delle stagioni e del calendario scolastico: - animazione dei momenti ludico-ricreativi - feste in periodi particolari dell'anno come natale, carnevale e festività religiose - gioco libero - organizzazione e gestione di giochi all'aperto - animazione e assistenza durante le pause pranzo</p> <p style="text-align: center;">Attività 2</p> <p>ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE Per incrementare le occasioni di socializzazione tra gli alunni si creeranno occasioni, sia durante il regolare orario didattico che durante le attività extracurricolari, di giochi a squadre e tornei tra classi e con istituti esterni.</p>

	<p>Le attività sportive degli alunni saranno gestite da operatori e allenatori dell'Associazione Polisportiva Giovanili Salesiane (PGS) (vd. Accordo di partenariato). I ragazzi divisi per fasce d'età saranno divisi secondo le loro capacità sotto la costante guida degli allenatori.</p> <p>In particolare si costituiranno squadre di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - volley - calcio - basket - pallamano
	<p style="text-align: center;">Attività 3</p> <p>ATTIVITA' CULTURALI</p> <p>Le attività culturali verranno gestite da operatori dell'Associazione Cinecircoli Giovanili Salesiani (CGS)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con cadenza bisettimanale i destinatari sono coinvolti nelle prove per la creazione delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - Teatro ed espressione - Musical e spettacoli di canto corale - Organizzazione di eventi, manifestazioni e attività ricreative Con cadenza mensile si svolgono: <ul style="list-style-type: none"> - Itinerari educativi e didattici Visite guidate alla scoperta del territorio
	<p style="text-align: center;">Attività 4</p> <p>Progetti extra curricolari</p> <p>Con incontri settimanali della durata di 2 ore durante le ore pomeridiane</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione alimentare - Drammatizzazione - Espressione corporea - Giornalino scolastico e scrittura creativa - Educazione musicale - Arte ed immagine - Laboratorio d'informatica
<p style="text-align: center;">Azione 3 STUDIAMO INSIEME</p>	<p style="text-align: center;">Attività 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del curriculum scolastico degli alunni attraverso incontri con gli insegnanti - Analisi dei bisogni scolastici e formativi <p style="text-align: center;">Attività 2</p> <p>Servizio di assistenza durante le ore di lezione per allievi che non riescono a mantenere la presenza in aula per disturbi dell'apprendimento come da piano formativo personalizzato</p> <p>Attività di recupero didattico mirato. Utilizzo di "strumenti compensativi": gli <i>strumenti compensativi</i> sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria.</p> <p>Fra i più noti indichiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sintesi vocale, che trasforma un compito di lettura in un compito di ascolto; - il registratore, che consente all'alunno o allo studente di non scrivere gli appunti della lezione; - i programmi di video scrittura con correttore ortografico, che permettono la produzione di testi sufficientemente corretti senza l'affaticamento della rilettura e della consueta correzione degli errori; - la calcolatrice, che facilita le operazioni di calcolo; - altri strumenti tecnologicamente meno evoluti quali tabelle, formulari, mappe concettuali. <p style="text-align: center;">Attività 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno scolastico pomeridiano a piccoli gruppi di studio o a singolo destinatario - Predisposizione delle aule studio per il recupero scolastico

	- Percorsi personalizzati per individuare metodologie di studio e di apprendimento consone con le capacità ed attitudini degli alunni - Percorsi guidati sul metodo di studio
	<p style="text-align: center;">Attività 4</p> - Interventi di potenziamento per singole materie (italiano, matematica e inglese) - Predisposizione di sussidi didattici per facilitare l'apprendimento (schede tematiche, esercitazioni pratiche, verifiche in itinere, test a risposta multipla o aperta)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede attuazione progetto	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari	N°GMO* Per sede	TOTALE POSTI
ISPETTORIA SALESIANA SICULA 4	VIA CIFALI	CATANIA	155998	8	2	10
ISPETTORIA SALESIANA SICULA 13	VIA DELLA LIBERTA'	PALERMO	156007	10	5	15

GMO* giovani minori opportunità (basso reddito ISEE o pari alla soglia di 10mila euro)

In tutte le sedi non si prevedono né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO; ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Mettersi alla guida dei mezzi della sede o propri per accompagnare gli utenti per quanto attiene le esigenze di disbrigo pratiche, cure specialistiche o colloqui con i servizi sociali
- Utilizzare i distacchi temporanei dalla sede di servizio secondo i termini di legge per la partecipazione agli utenti a manifestazioni culturali esterne e/o momenti ricreativi
- Partecipare ad incontri di formazione e di verifica anche residenziale, organizzati dall'ente proponente il progetto, sino alla fine dell'anno di servizio
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività
- Presenza, con turnazione dei volontari, nei giorni prefestivi e festivi per garantire una continuità di presenza con i destinatari
- Le sedi, per le attività di prima accoglienza dei migranti che svolgono, non hanno giorni di chiusura. I volontari potranno utilizzare i giorni di permesso in turnazione tra loro previ accordo con l'Operatore Locale di Progetto
- Riservatezza nel trattamento dei dati personali dell'utenza con cui si viene in contatto, come previsto dalla normativa vigente
- Rispetto delle disposizioni regolamentari interne a ciascuna sede

Giorni di servizio a settimana: 6

Monte ore settimanale: 25 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: E' stato stipulato un accordo tra l'Ente e l'Università degli Studi di Catania la quale ha deliberato di convalidare le ore del tirocinio previste per le attività esterne fino a un massimo del 70%

Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, specifica, svolgimento del servizio civile	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;• Conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D. lgs 81/2008);• Conoscenza dell'ente e del funzionamento;• Conoscenza dell'area d'interventi del progetto;• Migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;• Capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile	<ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua• Competenza di base in campo scientifico e tecnologico• Competenza digitale• Imparare a imparare• Senso di iniziativa e di imprenditorialità• Consapevolezza ed espressione culturali
Competenze sociali e civiche	Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impiego a una partecipazione attiva e democratica

Attestato specifico rilasciato da ente terzo:

ASSOCIAZIONE CNOS FAP Regione Sicilia, con sede legale in Catania (CT) Via Cifali 7, codice fiscale 800179808873 – P. Iva 03061680876 iscritto al REA n. CT-251184, in possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008, rilasciata da CERMET Soc. srl. Regolarmente accreditato come Ente di Formazione Professionale presso l'Assessorato Regionale del Lavoro – Dipartimento Regionale della Formazione Professionale della Regione Sicilia per l'ambito di orientamento, formazione professionale, utenze speciali e FAD con il seguente codice di accreditamento AC4796

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione: Verrà comunicato prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari. La Formazione verrà erogata sia in presenza che on line in modalità sincrona e asincrona seconda la seguente tempistica: 30 ore complessive di cui 15 ore (50% in presenza) e 50% on line (4,5 ore in modalità asincrona corrispondente al 30% e 10,5 ore in sincrona per un totale del 50% delle 30 ore complessive)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione: Presso le singole sedi di attuazione progetto (SAP)

Durata: Numero totale ore formazione specifica: **72 ore**

La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

La scelta di adottare tale modalità è motivata dal fatto che si ritiene utile attuare un percorso di formazione permanente che possa accompagnare per un tempo maggiore l'esperienza pratica dei volontari e possa fornire loro per un periodo più lungo competenze e gli strumenti necessari per interagire in maniera positiva ed efficace con le attività previste dal progetto.

Durante tutto il percorso della formazione specifica i volontari confronteranno le materie teorico/pratiche con l'esperienza peculiare delle attività del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CON LA SCUOLA UNA VITA MIGLIORE PER TUTTI

Obiettivo/i agenda 2030 delle Nazioni Unite:

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Ambito di azione del programma:

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE:

▪ PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 7

Categoria di minore opportunità: giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:

Certificazione: Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Gli operatori volontari con minori opportunità che parteciperanno al progetto avranno lo stesso ruolo e attività previsti per gli altri operatori. La loro condizione di essere giovani con difficoltà economiche non costituisce elemento per metterli in condizioni diversi dagli altri operatori. Condivideranno le stesse attività durante il corso dell'anno non creando alcun tipo di separazione.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

In ogni SAP ci sarà un incremento della presenza delle figure di sostegno al fine di garantire un sostegno psicologico, affinché possano trovare ulteriori momenti dedicati alla compensazione del disagio dovuto alle minori possibilità economiche.

Si avranno eventi legati all'approfondimento della sfera dell'autostima, costruendo itinerari di crescita personale verso un progetto di vita.

L'attenzione dedicata alla ricerca di talenti che il giovane con minori possibilità potrà prestare nell'anno di svolgimento dello SCU, gli permetterà di costruire con più fiducia i rapporti futuri.

L'acquisizione di maggiore sicurezza porterà alla crescita consapevole di essere cittadino

di un contesto sociale di cui sarà pienamente partecipe.

L'azione progettuale tenderà ad offrire ai giovani con minori opportunità partecipanti, gli strumenti per rendere ancora più efficace l'intercettazione una opportunità di lavoro qualitativamente valida, nonché rendere il periodo di servizio civile l'occasione consapevole per fare il percorso di conoscenza delle funzioni delle Istituzioni pubbliche e delle organizzazioni sociali, rendendolo uno strumento di alfabetizzazione alla cittadinanza attiva.

▪ **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO**

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 22 di cui 18 ore collettive e 4 ore individuali

Modalità e articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°-12° mese). L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 22 ore così erogate:

Ore individuali:

- n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento.
- attività di bilancio delle competenze

Ore collettive:

- n° 18 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in tre momenti distinti, della durata di 6 ore

- il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)
- il secondo momento sarà dedicato al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo
- il terzo momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo

Fatto salvo il requisito di 30 operatori volontari l'aula verrà organizzata per zone territoriali per facilitare la partecipazione dei volontari e all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi mentre l'incontro individualizzato si svolgerà presso la sede di attuazione progetto.

Attività obbligatorie di tutoraggio:

La ricerca di una occupazione risulta efficace solo se si conosce come si muove il mercato del lavoro, quali sono gli atteggiamenti con i quali candidarsi e le strategie e gli strumenti capaci di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta, valorizzando la formazione, le competenze e le proprie esperienze.

Con una modalità laboratoriale che prevederà momenti di confronto e analisi sull'esperienza del servizio civile, brainstorming, lavori di gruppo simulazioni e role-playing game, testimonianze di esperti, saranno approfondite le seguenti tematiche:

- a) Concetto di sé e ruolo dell'esperienza svolta con il servizio civile (colloquio di orientamento individualizzato e azioni collettive di orientamento)
- b) Il bilancio delle competenze e compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass
- c) Il potenziamento delle competenze attraverso la formazione professionale
- d) Il mondo e il mercato del lavoro, le professioni emergenti e i canali di accesso privati e pubblici (Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro)
- e) La cultura del lavoro e fattori di criticità per l'inserimento lavorativo
- f) Come avviene l'incontro tra domanda e offerta e le tecniche per una ricerca attiva del lavoro (sapere utilizzare il passaparola, un buon curriculum vitae con adeguata lettera di presentazione e come utilizzarli al meglio; l'auto candidatura; come affrontare il colloquio di lavoro, come utilizzare i social network; come valorizzare gli annunci di lavoro: saperli leggere e saperli scrivere).
- g) Gli strumenti di politica attiva e passiva del lavoro: tirocini formativi e di orientamento, apprendistato, borse lavoro, stage, master e corsi di perfezionamento
- h) Caratteristiche e funzioni delle strutture territoriali a cui può rivolgersi chi è alla ricerca di una occupazione: centri per l'impiego, sindacati, agenzie private di collocamento, agenzie per il lavoro interinale, sportelli informagiovani, sportelli multifunzionali, servizi privati per l'occupazione
- i) I concorsi (lettura della GU e GURS sezione concorsi)
- j) Le opportunità offerte dalle normative vigenti (Garanzia giovani, Job act, ecc.), il lavoro dipendente e i contratti
- k) L'autoimprenditorialità e i possibili finanziamenti; il business plan e lo start up d'impresa.

Attività opzionali di tutoraggio:

Gli operatori volontari saranno accompagnati alla conoscenza e al contatto diretto con i servizi presenti sul territorio (soggetti pubblici e privati) che possono erogare servizi di orientamento: agenzie per il lavoro autorizzate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, enti di formazione, cooperative sociali, fondazioni, enti del Terzo Settore, sindacati e associazioni di categoria.

Gli enti attuatori del progetto stabiliranno partnership con i Servizi per il lavoro e/o con il Centro per l'impiego del territorio.

Invece, per chi fosse interessato ai servizi di orientamento, informazione, formazione, consulenza e assistenza per l'avvio dell'attività economica saranno indirizzati alle Camere di commercio. Saranno proposte agli operatori volontari ulteriori iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro:

- auto consultazione di: banche dati, gazzette, stampa nazionale e locale, bacheche annunci, dossier tematici e siti internet dedicati al mercato del lavoro
- promozione di tirocini: esperienze di formazione e orientamento realizzate attraverso l'inserimento lavorativo in azienda
- incontro domanda-offerta di lavoro e preselezione: servizio di raccolta dei curricula delle persone in cerca di occupazione, ricezione delle richieste delle aziende in cerca di personale, individuazione e verifica dei requisiti richiesti dei candidati con invio dei nominativi alle aziende
- collocamento mirato: sostegno per l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone disabili di persone appartenenti ad altre categorie protette (ex legge 68/99).